

NO

PANIC

CUORE, CERVELLO, DUBBI, CERTEZZE

SESSANTA STUDENTI

RACCONTANO LA SCELTA DELL'UNIVERSITÀ

DI COSA PARLIAMO?

Di domani, e di una scelta. Ma cosa si sceglie, poi? Un'università? Una professione? Un corso di studi, materie che ci piacciono, opportunità lavorative, il futuro o il presente? A queste domande, noi studenti LUISS abbiamo semplicemente dato le nostre risposte. Perché? Perché ci si sente confusi, sembra che tutti si aspettino qualcosa da te e tu forse non sai neanche da dove cominciare... Ecco, prova ad iniziare da qui: **no panic.**



CAPITOLO 1

→5

COME HO SCELTO?

COME SONO FINITA QUI? QUAL È STATO IL MOMENTO CHIAVE DELLA MIA SCELTA? PENSIERO RAZIONALE O ILLUMINAZIONE? OPPORTUNITÀ O PASSIONE?

Domenica (24 anni) >>> 📍 Matera

Ho scelto pensando prima di tutto a cosa mi sarebbe piaciuto di più studiare. Non ho pensato a nient'altro.



Riccardo (22 anni) >>> 📍 Napoli

Per quanto ne potessi parlare con i miei compagni di liceo e per quanto fossimo tutti nella stessa situazione, mi sembrava sempre che avessero le idee più chiare delle mie.



IDEE CHIARE

Questa pubblicazione è pensata per te. La ricchezza di questo volume sta nell'accuratezza e nell'accessibilità delle informazioni: le informazioni chiare fanno crescere.



ACCESSIBILITÀ

Tutte le pubblicazioni LUISS esistono anche in edizione digitale in pdf, scaricabili dal sito www.luiss.it



CARTA ECOLOGICA

La carta che hai in mano è Elementary Chlorine Free, cioè prodotta senza l'uso di cloro. Il rispetto per l'ambiente significa qualità della vita.

→ INDICE



CAPITOLO 2

→ **11**

COSA AIUTA?

PER SCEGLIERE BENE È MEGLIO GUARDARSI INTORNO O CHIUDERSI IN CASA CON CARTA E PENNA? QUANTO VALGONO I CONSIGLI?

Stefano (25 anni) >>> Cagliari

Chiedere. Informarsi. Parlarne con gli amici, i parenti, professori e studenti. A mio parere è la maniera migliore per farsi un'idea.

„Ti senti il primo a dover fare una scelta del genere. Aspetti solo di svegliarti una mattina e di avere un'illuminazione. Forse dovresti cominciare a guardarti intorno e scoprire che non sei solo,„

CAPITOLO 3

→ **17**

LUOGHI COMUNI?

SE NE SENTONO DI TUTTI I TIPI, MA QUALI SONO LE FRASI FATTE DA SFATARE E GLI STEREOTIPI DA DEMOLIRE?

Dubbi? È normale averli, sempre, continuamente. È solo che in quel momento forse non lo sai. E forse pensi anche che sia sbagliato averne...



→ INDICE



CAPITOLO 4

→ **23**

E L'UNIVERSITÀ?

QUALI CARATTERISTICHE DEVE AVERE LA TUA UNIVERSITÀ IDEALE? SU COSA NON VUOI SCENDERE A COMPROMESSI?

Valentina (21 anni) >>> Roma

È un posto dove passerò un sacco di tempo, mi sono detta. È giusto che abbia delle esigenze, no?



Tom (21 anni) >>> Parigi

Vale la pena dedicarci del tempo. Io l'ho capito quando mi sono comprato lo scooter. Conoscevo tutti i modelli, le prestazioni, molti li ho pure provati. Mi sono detto: perché non dovrei fare lo stesso con me stesso, con una scelta così importante?



→ INDICE

→ CAPITOLO 1

COME HO SCELTO?



CAPITOLO 5

→ 29

PERCHÉ È IMPORTANTE?

SCEGLIERE PER SÉ STESSI. DARE VOCE ALLE PASSIONI, A QUELLO CHE VERAMENTE CI PIACE, CI DÀ PIÙ ENERGIA, CI FA SENTIRE MEGLIO, CI RENDE PIÙ FORTI.

Francesca (24 anni) >>> ● Lecce

È il miglior modo di dare valore alle proprie scelte.

Francesco (24 anni) >>> ● Avellino

È chiaro che non è uguale se scegli una cosa o un'altra. Ma alla fine senti qual è quella giusta. Senti che dietro quella scelta ci sei veramente tu.



Joo Pan (27 anni) >>> ● Sud Corea

È difficile imparare a fidarsi di sé stessi. E poi costruire il proprio futuro, deve essere anche divertente!

„Investendo su di me. Io ho sempre voluto fare qualcosa di mio, inventare qualcosa di nuovo, non semplicemente andare a lavorare da qualche parte...”

Stefano (19 anni) >>> ● Taranto

Ho pensato al lavoro che avrei voluto fare. Sogno una professione utile al mondo in cui viviamo, ad affrontare le sfide di oggi.



Giorgia (24 anni) >>> ● Roma

Volevo andare all'estero, studiare qualcosa che mi permettesse di fare esperienze in giro per il mondo. In Cina, in India, dappertutto.



Alfredo (24 anni) >>> ● Napoli

Non avevo idea. Mi sembrava che mi piacesse tutto e niente allo stesso momento. Parlarne con mio fratello più grande è stato decisivo.

„Ho fatto una ricerca sulle figure professionali più richieste dal mercato del lavoro. Ma poi la domanda più importante era: quali sono le mie attitudini e i miei interessi?“



Sergio (24 anni) >>> ● Tempio Pausania (OT)
Mi sembrava che nessuno potesse veramente aiutarmi. Poi mi sono chiesto quale fosse il mio vero obiettivo. Iniziare a lavorare il prima possibile, mi sono detto. Ho scelto la facoltà che mi offriva più sicurezza da questo punto di vista.



Cristina (21 anni) >>> ● Catanzaro
Per me è stato il personaggio di un libro, ma non vi dico quale.

Come è nata la scelta dell'università?

Una scelta di indipendenza

Massimo Pietracaprina
laureato in Scienze Politiche (1983)
Corporate Service Director
Bayer-Schering



La passione per le materie oggetto di studio all'Università: storia, diritto, sociologia, etc. Un'altra ragione, più personale se vogliamo, è stata la voglia di lasciare la mia città e la mia famiglia per trasferirmi, finalmente indipendente, a Roma.



Alessandra (25 anni) >>> ● Tivoli (RM)
Non sapevo da dove iniziare. Allora ho cominciato a chiedere ai miei amici come mi vedevano loro... →1



Elizabeth (25 anni) >>> ● Londra
La mia è una famiglia di avvocati. È una professione che conosco bene e col tempo ho deciso che sarebbe stata anche la mia.



Egidio (24 anni) >>> ● Lecce
La matematica, i numeri sono sempre stati la mia grande passione, ma non era abbastanza... →2

→1
CREDO CHE CONOSCERE VERAMENTE SÉ STESSI SIA LA COSA PIÙ DIFFICILE, ed è stato importante chiedere ai miei amici cosa ne pensassero di me, in che cosa ero brava, come mi vedevano nel futuro. Ho capito molte cose, è stato come guardarsi allo specchio.

→2
C'ERANO MILLE DIREZIONI DIVERSE, così ho iniziato a raccogliere informazioni sugli studi che mi avrebbero dato la possibilità di realizzare la mia passione. Era una lista lunga, ma alla fine una soluzione convincente l'ho trovata.

Come è nata la scelta dell'università?

Seguire il proprio desiderio ma lasciarsi delle strade aperte

Massimo Nordio

laureato in Economia (1983)
Amministratore delegato
Toyota Motor Italia



Tutto è nato dal mio desiderio di diventare giornalista. La facoltà di Economia mi avrebbe consentito di svolgere tale professione e, se io avessi scoperto che il giornalismo non era il mio mestiere, mi avrebbe comunque permesso di poter svolgere altre professioni, come poi è stato.



Emma Luce (26 anni) >>> Roma

Direi che è stata tutta colpa di una mia professoressa del liceo. Mi ha fatto innamorare della sua materia, ed eccomi qui.



Francesco (20 anni) >>> Avellino

Avevo delle idee e ho iniziato a informarmi su internet... →1



Valentina (24 anni) >>> Latina

Mi imbarazza dirlo, ma è tutto nato da Erin Brockovich. Mi sono identificata con questa donna che è riuscita a farcela. Anch'io voglio battermi per i più deboli in un tribunale.

→1 **ONLINE TROVI INFORMAZIONI SU MILLE PROFESSIONI E STUDI**, ho fatto delle ricerche per capire. Ho visitato i siti delle università, quelli dedicati alle ricerche di lavoro e alle professioni, anche alcuni siti di aziende per capire che tipo di persone cercassero. È andata così.



Stefano (25 anni) >>> Cagliari

Ho iniziato prima dell'ultimo anno di liceo, durante l'estate. Ero attratto da molte facoltà differenti. Mi ero fatto una lista di cose che mi sarebbe piaciuto studiare, dei lavori che avrei voluto fare. Ogni tanto me la riguardavo per vedere che effetto mi faceva.

Come è nata la scelta dell'università?

Una scelta per prendere tempo



Daniela Della Rosa

laureata in Giurisprudenza (1991)
General Counsel
Gucci, Bottega Veneta, Sergio Rossi

La mia è stata una non-scelta, ossia ho cercato di fare una scelta che non mi precludesse molte strade. Decisi per Giurisprudenza ma presi tempo. Non ero pronta: mi appassionava la filosofia, le lingue, viaggiare. Questo "temporeggiare" si rivelò saggio viste le poche informazioni allora a mia disposizione circa possibili sbocchi di carriera. Mi iscrissi a Giurisprudenza per esclusione, tecnica banale. Ma fortunata.



Paolo (24 anni) >>> L'Aquila

Io ho sempre voluto fare qualcosa di mio, inventare qualcosa di nuovo, non semplicemente andare a lavorare da qualche parte. Voglio diventare un imprenditore, quindi la mia scelta è stata semplice: seguire questa passione.

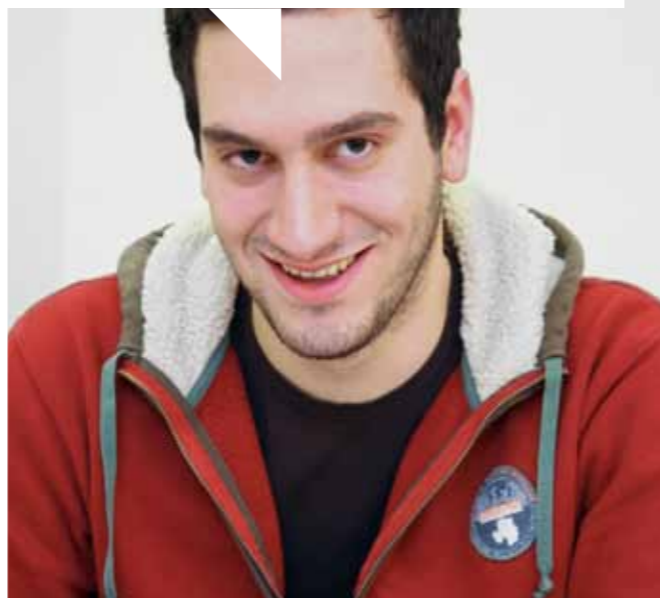


Pier Federico (27 anni) >>> ● Arezzo

Ad un salone dello studente. Ci abbiamo passato una giornata intera io e i miei amici. È stato divertente. Quando sono uscito avevo scelto... che dire? Il salone ha funzionato!

Riccardo (21 anni) >>> ● Perugia

Mi piace guardare gli annunci sui giornali. Mi hanno ispirato e mi hanno fatto conoscere professioni di cui non sapevo niente. È iniziato tutto così.



„Mi piace studiare, ho delle idee sul lavoro che farò ma non ne sono ancora sicura. Ho scelto pensando alle mie attitudini e alle mie capacità. Non ho fretta, presto capirò che cosa farò da grande“

Elisa (23 anni) >>> ● Carpi (MO)

Mi è sempre piaciuto scrivere e viaggiare. Ho cercato di capire quali professioni me lo avrebbero permesso. Ne ho trovate molte di più di quello che pensavo.



→ CAPITOLO 2

COSA AIUTA?

„**Informarsi.** Perché più ti guardi intorno più ti si aprono dei mondi nuovi, ti vengono idee e scopri professioni interessanti di cui non si parla mai“

Carolina (21 anni) >>> ● Napoli

Essere curiosi. Questo è importante. Farsi domande, senza dare niente per scontato. Non sai mai da dove arriverà “l'illuminazione“.



Valentina (26 anni) >>> ● Roma

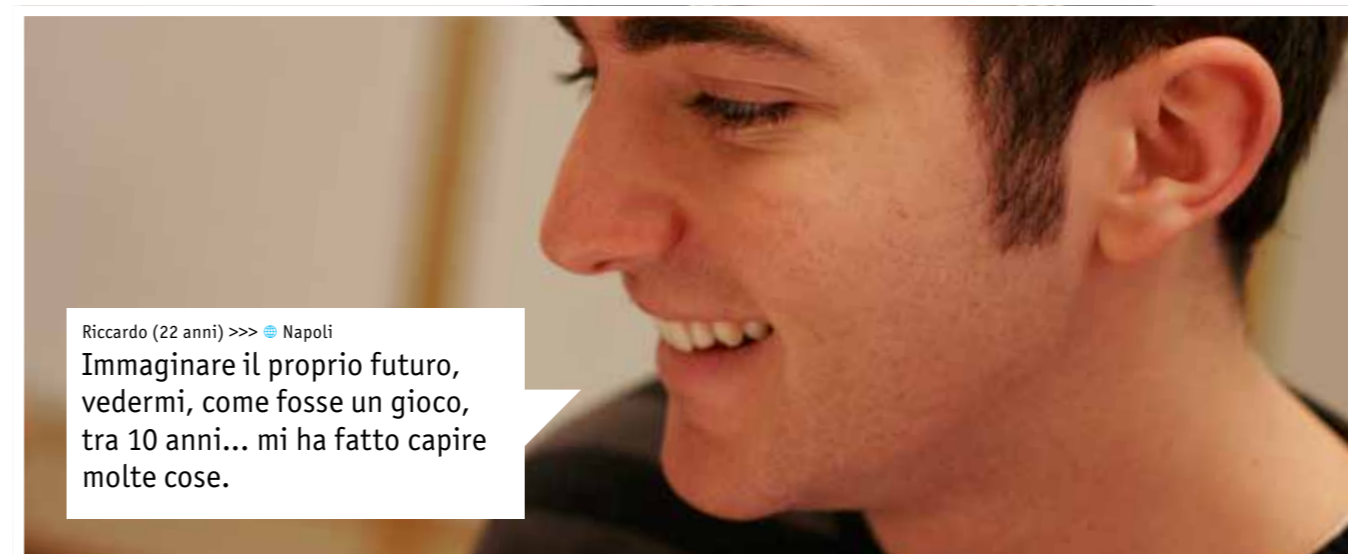
Non aver paura di chiedere. A chiunque.



Simona (23 anni) >>> ● Salerno

Parlarne con gli amici. Si inizia scherzando e ridendosi su, ma alla fine i pensieri, i dubbi e le informazioni condivise ti aiutano a scegliere con più consapevolezza. Così ci si aiuta a vicenda.





I consigli servono?
Ha mai seguito un consiglio?

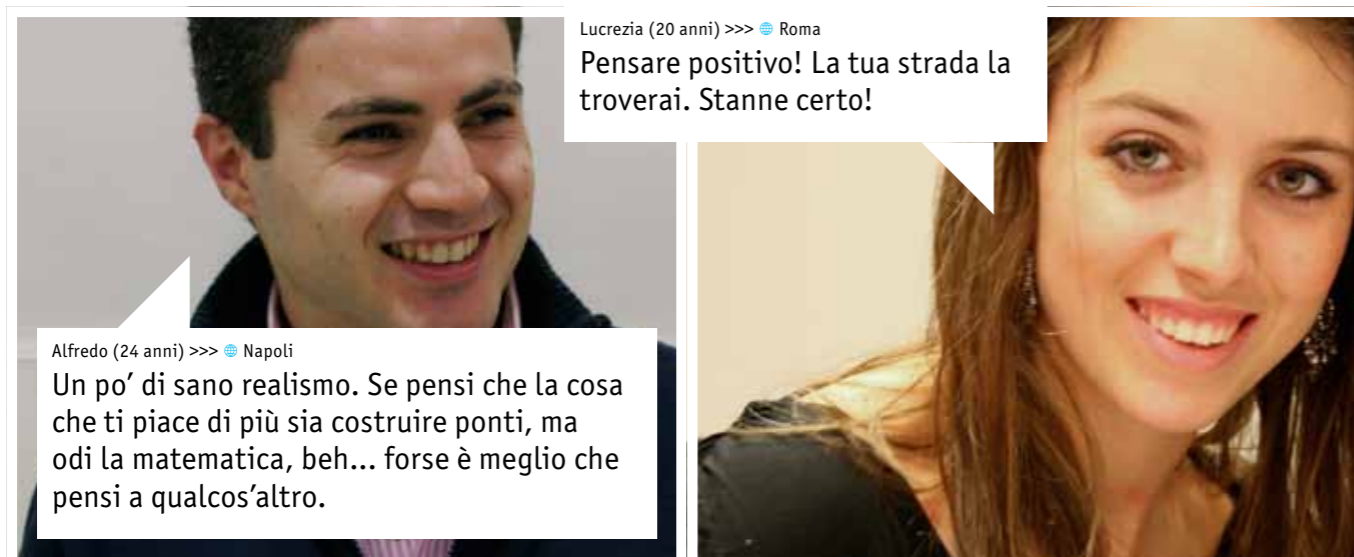
Una chiara informazione sulle concrete opportunità di lavoro

Francesca Beomonte
laureata in Economia (1987)
Head of Structured Trade & Export
Finance Italy
Global Transaction Banking
Unicredit Corporate Banking



Non ho quasi mai seguito un consiglio, ciò nonostante ritengo sia importante dare ai giovani una chiara informazione sulle concrete opportunità di lavoro legate ad una determinata scelta di studi. Credo che questo aspetto sia stato in passato molto trascurato.





→1

CAPISCI MEGLIO COSA SIGNIFICA STUDIARE IN QUELLA FACOLTÀ, quali sono le materie. Magari senti parlare i professori e vedi che effetto ti fanno. E poi conosci sempre persone nuove, studenti come te, nella tua stessa situazione. È anche divertente. E fa bene scoprire che non sei solo.



I consigli servono?
Ha mai seguito un consiglio?

Chiedere consigli per farsi una propria idea più completa



Massimo Pietracaprina
laureato in Scienze Politiche (1983)
Corporate Service Director
Bayer-Schering

I consigli sono preziosissimi. Mi sono sempre pentito di non aver chiesto abbastanza consigli. E chiederli alle persone più varie in modo da formarsi una propria idea completa. Infatti, sono profondamente convinto che non sia il consiglio in sé da seguire ma la propria idea, rielaborata e adattata, che sempre ne può nascere. Un particolare: ho sempre trovato più utili, mirati e non banali i consigli degli amici, dei colleghi piuttosto che di persone con più esperienza.



Lucrezia (20 anni) >>> 📍 Roma

Non pensare che trovare subito lavoro sia l'unica ragione per studiare... →1

→1
È VERO CHE È IMPORTANTE, ma non è il mio primo obiettivo. Acquisire conoscenze, fare esperienze, capire meglio le mie capacità, cosa mi interessa veramente di questa disciplina, questi sono obiettivi importanti. Il lavoro verrà.

Marco (20 anni) >>> 📍 Pescara

In internet ci sono comunità di studenti universitari dove puoi chiedere consigli e vedere di che si tratta. Le esperienze degli altri sono una fonte importante di informazioni.



→ CAPITOLO 3

LUOGHI COMUNI?

„Da sfatare. I miei sicuramente avevano delle preferenze su quello che avrei dovuto studiare. Ma è anche vero che quando sei sicuro delle tue scelte, poi chi ti vuole bene le accetta”



Margherita (20 anni) >>> 📍 Termoli (CB)

Tutti avevano le idee chiare sul mio futuro. Starli a sentire è stata dura e alla fine ho fatto tutt'altro...



Giuliana (24 anni) >>> 📍 Nuoro

Cuore o cervello? Dipende dal carattere, ma uno non esclude l'altro, è solo una questione di equilibrio.

Riccardo (22 anni) >>> Napoli

Se studi quello che ti piace di più, poi un lavoro lo trovi di sicuro. Ne sono certo.



Emma Luce (26 anni) >>> Roma

I miei sicuramente avevano delle idee su quello che avrei dovuto studiare. Ma è anche vero che quando sei sicuro delle tue scelte, poi chi ti vuole bene le accetta.

Valentina (21 anni) >>> Roma

Devi scegliere per te, il meglio per te stesso. Altrimenti poi ogni cosa è più difficile, anche svegliarti la mattina per andare a lezione diventa faticoso.



Daniela (25 anni) >>> Vasto (CH)

Non è una scelta come un'altra. Investire su di te è fondamentale per il tuo futuro. Non farti convincere del contrario!



Carlo (20 anni) >>> Roma

L'università non è l'unica strada che puoi prendere dopo il liceo. Anzi ci sono professioni che se le vuoi fare non vai certo all'università. Questo per me è importante da sapere. Non ho scelto l'università per forza.

Nella scelta è meglio seguire il cuore o il cervello? Quanto conta la passione?

La passione è la giusta combinazione di cuore e di cervello



Raoul Romoli Venturi
laureato in Economia (1983)
Direttore Relazioni Esterne
Ferrero SpA

Il cuore e il cervello devono marciare sempre di pari passo. Una scelta di solo cuore può essere alla lunga frustrante perché non profittevole valutata sul lungo periodo. Una scelta di solo cervello è noiosa e alla lunga professionalmente il grigiore è demotivante e frutto di insuccessi. La passione è la giusta combinazione di cuore e di cervello, il giusto viatico per una carriera di successo.



Valerio (23 anni) >>> Roma
È una scelta per la vita, è vero. Ma i percorsi oggi possono essere modulati. Ci sono così tante nuove opportunità che si aprono. L'impegno è la cosa più importante.

Francesco (24 anni) >>> Avellino
Non è vero che ci sono professioni più belle di altre. Tutte le facoltà sono potenzialmente interessanti, l'importante è come le fai. È qui la differenza.

Francesca (24 anni) >>> Lecce
La sicurezza al 100% non esiste. Tutto cambia così velocemente. Possiamo immaginare come sarà domani, ma prevedere tutto, proprio no.



Patrizia (30 anni) >>> Lecce
Voglio dire una cosa banale, ma sacrosanta: non scegliete quello che gli altri si aspettano da voi.



Valentina (24 anni) >>> Latina
Seguire le orme degli altri, fratelli o familiari? Magari all'inizio ci pensi perché è quello che conosci, e quindi ti fa sentire più sicuro... ma una volta che scopri la tua vera strada, allora ti senti libero.

Come è nata la scelta dell'università?

Una scelta che presentasse maggiori sbocchi pratici



Paola Colarossi
laureata in Giurisprudenza (1996)
Local Partner Studio Professionale
Associato a Baker & McKenzie

La mia naturale inclinazione, anche a causa degli studi superiori, è sempre stata legata a materie in senso lato umanistiche (più che scientifiche). Scartata la scelta (allora) del cuore, lettere classiche, su consiglio (ed anche, non nego, un po' di pressione) della mia famiglia, mi sono orientata verso una scelta in linea ma che presentasse maggiori sbocchi pratici. Di qui la scelta di Giurisprudenza. Mi è sembrato naturale, avendo fatto una scelta più di cervello che di cuore (!), optare per una tra le migliori e più serie università.



Margherita (23 anni) >>> Locorotondo (BA)
Studiare non è un privilegio. Ci sono numerosi programmi di borse di studio a disposizione degli studenti che se lo meritano. Capito?



Tom (21 anni) >>> Parigi
 Non siamo tutti uguali. Quello che va bene per i miei amici, non è detto che sia il meglio per me.



Roberto (26 anni) >>> Crotone
 Non ci sono cose impossibili. Ci sono solo paure da affrontare con intraprendenza. Ma alla fine che soddisfazione!



Simona (23 anni) >>> Salerno
 Prima di scegliere ho anche pensato di non essere all'altezza. Ma quando ho iniziato, ho subito scoperto che tutto è alla mia portata e non ho più paura.

Nella scelta è meglio seguire il cuore o il cervello? Quanto conta la passione?

A 18 anni c'è tempo per tante altre scelte



Daniela Della Rosa
 laureata in Giurisprudenza (1991)
 General Counsel
 Gucci, Bottega Veneta, Sergio Rossi

La passione è fondamentale. Se si ha la fortuna di conoscersi a tal punto da riconoscere una passione: go for it! Per tutti gli altri comuni mortali, le tiepide inclinazioni vanno ponderate dapprima con il cuore (cosa mi piace?) e poi scelte con cervello (e tra 10 anni?). Insomma, pochi sognano di fare l'avvocato, e non tutti sanno che scelta di vita comporti, quindi dapprima il progetto di vita, poi la scelta. Con un sorriso. A 18 anni c'è tempo per tante altre scelte.

→ CAPITOLO 4

E L'UNIVERSITÀ?

„Una scelta per la vita. Oggi più che mai non si finisce mai di studiare. Anche quando trovi lavoro. Ecco perché è così importante soprattutto imparare a studiare bene, con metodo. E anche per questo la scelta dell'università è molto importante“

Domenica (24 anni) >>> Matera
 È il luogo dove passerò i prossimi anni e dove inizierò a costruire il mio futuro. Sceglierla bene è importante!



Elisa (23 anni) >>> Carpi (MO)
 Una volta che finalmente ho scelto cosa studiare, tutto quello che desidero è avere professori qualificati e appassionati della materia che insegnano.



Joo Pan (27 anni) >>> 🇰🇷 Sud Corea
 L'università deve essere aperta a studenti di tutte le nazionalità, con corsi in lingua inglese e materie di interesse internazionale.

Salvatore (27 anni) >>> 🇮🇹 Mussomeli (CL)
 Cerco un posto dove i professori fossero disponibili e aperti al dialogo con gli studenti.



Stefano (25 anni) >>> 🇮🇹 Cagliari
 Oggi più che mai non si finisce mai di studiare. Anche quando trovi lavoro. Ecco perché è così importante soprattutto imparare a studiare bene. E anche per questo la scelta dell'università è fondamentale... →1



Carolina (21 anni) >>> 🇮🇹 Napoli
 Studiare in una grande città! Un luogo che mi offra stimoli sia dentro sia fuori dall'università, dove abbia l'opportunità di misurarmi e conoscere persone diverse dal mio solito giro.



Carla (27 anni) >>> 🇮🇹 Agrigento
 Visto che tu all'inizio potresti non esserlo, direi che è importante che sia ben organizzata... →2



Matteo Maria (24 anni) >>> 🇮🇹 Roma
 Diciamo che la cosa più importante che chiedo all'università è di alimentare la passione per le cose che mi piacciono.

→1
È UNA QUESTIONE DI METODO. Perché non conta solo cosa studi, ma come studi. Pianificare, rispettare le scadenze, sono tutte cose che fanno parte della formazione, della crescita e una volta acquisite non ti abbandonano più. Sono qualità personali, che faranno la differenza nel mondo del lavoro.

→2
PERCHÉ ALL'INIZIO TI SEMBRA DI NON CAPIRE NIENTE, hai bisogno continuo di aiuto, di informazioni, di supporto. Rischii di sentirti solo. Una buona università, questo lo sa bene, non ti fa perdere tempo, ti mette subito nelle condizioni di esprimerti al meglio.



Gerardo (23 anni) >>> 📍 Salerno

Mi deve dare il massimo della qualità, docenti qualificati, un ambiente stimolante, spingermi a dare il meglio.



Luca (23 anni) >>> 📍 Napoli

L'università deve essere ben collegata al mondo esterno, offrirmi tante possibilità di stage, tirocini. Fare esperienze anche molto diverse, è una cosa che sicuramente mi servirà parecchio quando inizierò a lavorare.



Francesco (24 anni) >>> 📍 Avellino

Avere la possibilità di conoscere e ascoltare i migliori esperti. Ti fanno sentire ancora più motivato!




Come è nata la scelta dell'università?

La scelta più in linea con le mie aspettative di crescita personale

Roberto Santomanico
laureato in Giurisprudenza (2001)
Dipartimento Banking & Finance
BIRD & BIRD Studio Legale

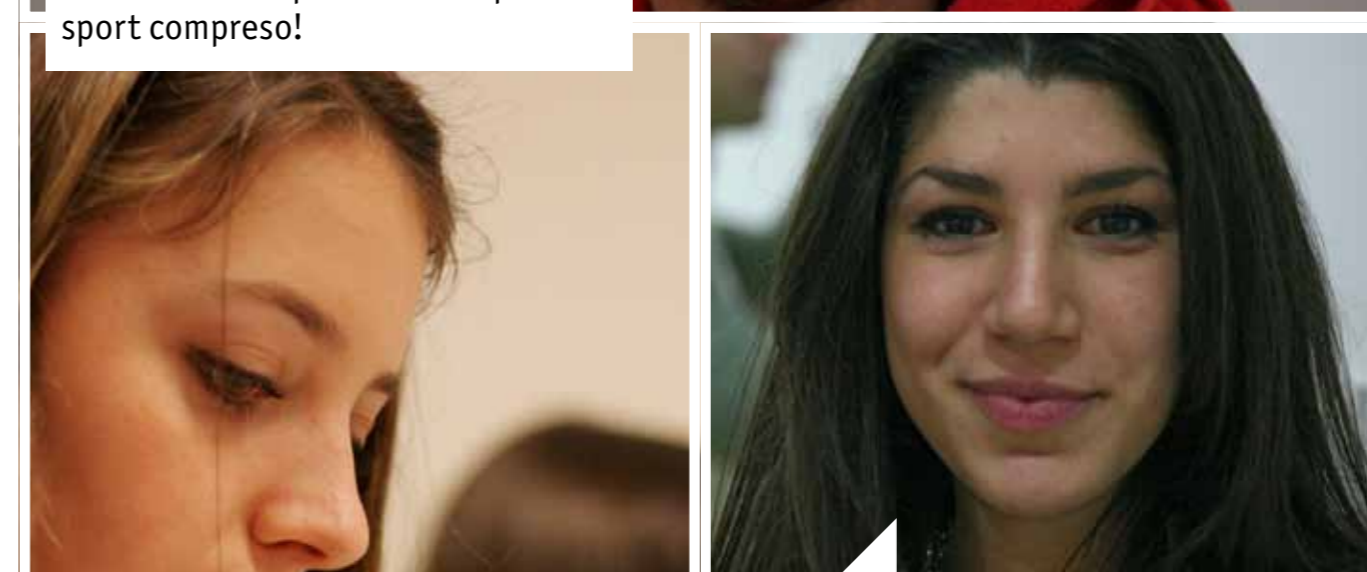


La scelta dell'università è, in un certo senso, una scommessa: raccogli informazioni, chiedi consigli, ti fai un'idea, ma non hai purtroppo davvero modo di "assaggiare" di persona quello che ti aspetterà nei prossimi anni. Ho scelto l'università che, alla luce di tutti gli elementi che avevo a disposizione, mi è sembrata più in linea con le mie aspettative di crescita personale e professionale (in termini di piano di studi, servizi, organizzazione, ambiente, ecc.), e fortunatamente posso dire di non aver perso la scommessa.




Alessandro (21 anni) >>> 📍 Roma

L'università non è solo un calendario di lezioni e di esami, ma un luogo in cui vivere un'esperienza completa: sport compreso!



Federica (23 anni) >>> 📍 Catanzaro

Deve avere un clima internazionale. Offrire programmi di studio all'estero.



Lucrezia (20 anni) >>> 📍 Roma

Non deve considerarmi solo un numero. Deve aver cura di me, come studente e come persona.

I consigli servono?
Ha mai seguito un consiglio?

Mai farsi guidare passivamente dai consigli altrui



Elisabetta Belloni
laureata in Scienze Politiche (1982)
Direttore Generale della
cooperazione allo sviluppo del
Ministero degli Affari Esteri

Li ho sempre cercati. Ritengo che i consigli debbano essere sollecitati e accolti, con grande disponibilità all'ascolto. Eppure mai cedere alla tentazione di farsi guidare passivamente dal giudizio altrui. La responsabilità della scelta rimane del singolo individuo che deve avere sempre il coraggio di osare per quello in cui crede.



Paolo (24 anni) >>> L'Aquila

Non voglio sentirmi solo uno studente. C'è un mondo più vasto di interessi e di necessità che va oltre la didattica da considerare. Fare l'università deve essere anche un'esperienza di vita.



Alessandra (25 anni) >>> Tivoli (RM)

L'università deve insegnarti davvero una professione, non solo un sapere teorico. Capire come si lavora già da qui.



Gianluigi (23 anni) >>> Aversa (CE)

Tecnologicamente avanzata. Innovativa, dinamica. All'avanguardia.

→ **CAPITOLO 5**

PERCHÉ È IMPORTANTE?

„Perché investire su di me, sulle mie capacità è una delle cose più giuste e importanti che io possa fare. Oggi più che mai“

Giorgia (24 anni) >>> Roma

Funziona proprio così. Se fai quello che ti piace, hai una marcia in più.



Valentina (21 anni) >>> Roma

Perché lo faccio per me, per la mia crescita, per chi sarò domani. Diciamo che è un investimento sulle mie capacità.



Matteo Maria (24 anni) >>> Roma

Hai più fiducia, anche nel tuo futuro. Anche rispetto al lavoro, a quello che verrà dopo, sei più rilassato se senti che ciò che fai, è prima di tutto per te stesso.



Piergiorgio (24 anni) >>> Sorrento (NA)

I sacrifici li fai a cuor leggero. Anzi, mi viene da dire che se hai scelto il tuo percorso pensando a te, i sacrifici quasi non li senti.



Francesca (24 anni) >>> Lecce

Se hai fatto una scelta consapevole, anche i giorni più difficili ci possono stare. Ti dici è normale, non metti in discussione tutto ogni volta.

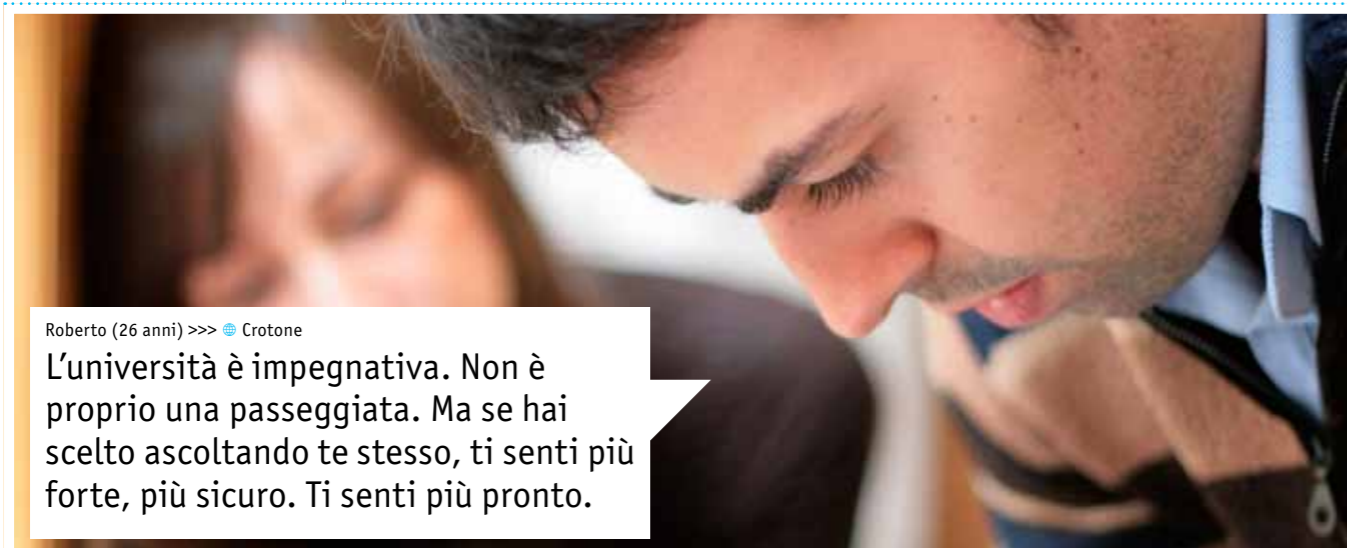
Nella scelta è meglio seguire il cuore o il cervello? Quanto conta la passione?

Senza passione si vola basso



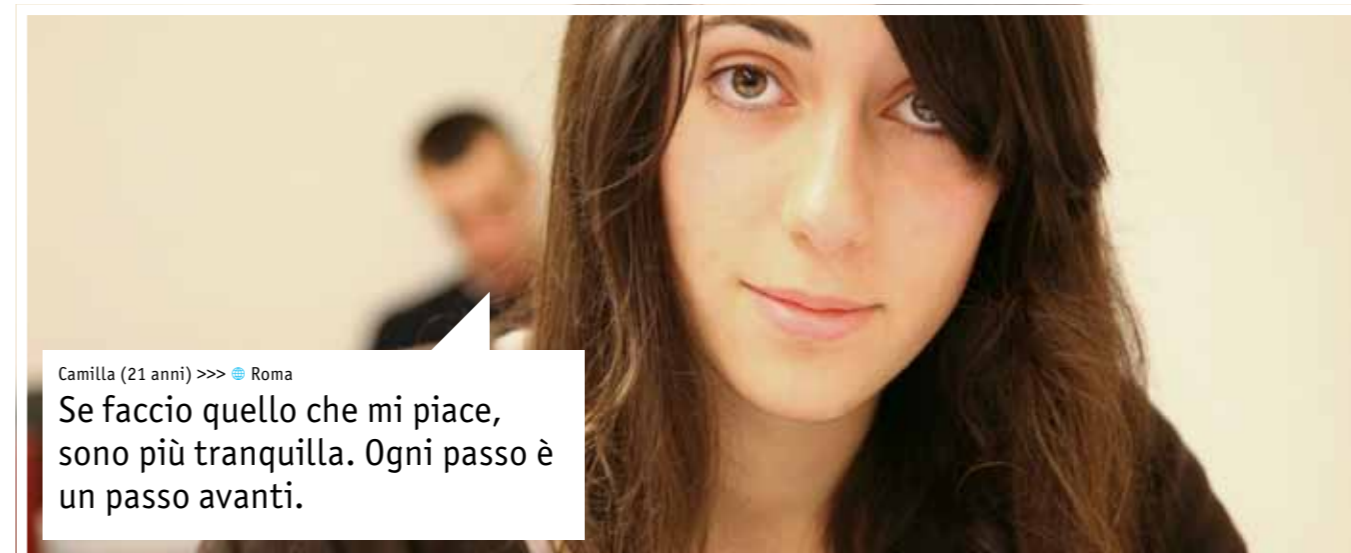
Fausto Palombelli
laureato in Economia (1982)
Direttore Generale SAGAT S.p.A
Aeroporto Torino – Caselle

Lo stomaco, che è un giusto mix tra razionalità ed emozione, con il solo cervello non si sogna, con i soli sogni non si mangia. La passione per un manager è determinante, se non la si possiede non la si può trasmettere ad un team, ad un'azienda, ad un gruppo. Senza passione si vola basso.



Roberto (26 anni) >>> Crotona

L'università è impegnativa. Non è proprio una passeggiata. Ma se hai scelto ascoltando te stesso, ti senti più forte, più sicuro. Ti senti più pronto.



Camilla (21 anni) >>> Roma

Se faccio quello che mi piace, sono più tranquilla. Ogni passo è un passo avanti.

„Nella vita non esiste una formula segreta per il successo. Il meglio che puoi fare è partire da te. Perché una scelta fatta con passione non può deluderti“



Daniela (25 anni) >>> Vasto (CH)

Quel mondo diventa il tuo mondo. Hai sempre voglia di saperne di più. E anche agli esami, tutto è più facile, se sono cose che ti appassionano.



Valerio (23 anni) >>> Roma

Sento veramente di aver iniziato a costruire il mio futuro. Già da oggi.

NO PANIC

www.luiss.it

Coordinamento:
Annalisa Pacini
Relazioni Esterne LUISS Guido Carli

Progetto editoriale, foto, design e realizzazione:
LOLA/www.lolaetlabora.com

Alessio Corradini, Elio Di Raimondo
Antonella Marra, Laura Passetto,
Alessia Sellitti, Antonio Senia,
Andrea Steinfl

© 2009 LUISS / III EDIZIONE

composto in:
ITC Officina Serif (Erik Spiekermann, Ole Schäfer,
International Typeface Corporation 1998)
FF DIN (Albert-Jan Pool, FontFont 1995)

stampato su carta:
Fedrigoni Arcoprint 1 EW da 120 g/m²

Grazie a:
Alfredo, Camilla, Carla, Carlo
Salandi, Carolina, Daniela,
Domenica, Elisa, Elizabeth, Emma,
Enrico, Federica, Francesca,
Francesco, Francesco, Francesco,
Gerardo, Gianluigi, Giorgia, Giulia,
Giulian, Joo Pna, Luca, Lucrezia,
Lucrezia, Marco, Margherita,
Matteo Maria, Paolo, Patrizia,
Pier Federico, Riccardo, Riccardo,
Roberto, Salvatore, Sergio, Stefano,
Stefano, Tom, Valentina, Valentina,
Valentina, Valerio, Veronica



**NO
PANIC**